Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 199 del 25 agosto 1999 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 25 agosto 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 160

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1999.

Approvazione delle prove di esame, dei programmi e dei titoli culturali, artistici e professionali valutabili, relativi ai concorsi per gli insegnamenti complementari nelle accademie di belle arti.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 18 giugno 1999.

Approvazione delle prove di esame, dei programmi e dei titoli culturali, artistici e professionali valutabili, relativi ai concorsi per gli insegnamenti complementari nelle accademie di belle arti.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;
Udito il parere del Consiglio nazionale della pubblica istruzione reso nell'adunanza del 26 gennaio 1999;

Decreta:

Sono approvati le prove di esame, i programmi ed i titoli culturali, artistici e professionali valutabili, relativi ai concorsi per gli insegnamenti complementari nelle accademie di belle arti.

I programmi, con l'indicazione delle prove di esame ed i titoli culturali e professionali valutabili sono riportati, per ciascun insegnamento complementare, negli uniti allegati che fanno parte integrante del presente decreto.

Il predetto decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 giugno 1999

Il Ministro: BERLINGUER

TECNICHE GRAFICHE SPECIALI

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

TECNICHE GRAFICHE SPECIALI

PROGRAMMA

a) Storia e fenomenologia delle tecniche e dei materiali di stampa

b) Analisi dei linguaggi visivi di riferimento

c) Progettazione grafica come strumento di comunicazione: tipologie e campi di applicazione

d) Cultura dell'*editing*

e) Procedimenti di grafica d'immagini dai mezzi tradizionali al digitale.

TECNICHE GRAFICHE SPECIALI

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di *master* di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a *stages* o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a *master* di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:
    - Laurea in Lettere o Filosofia con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.
    - Laurea D.A.M.S. con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.
    - Diploma di Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
    - Laurea in Architettura con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.
    - Diploma di perfezionamento nella disciplina specifica.

TECNICHE DI FONDERIA

PROVE ESAME

1. **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.
2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

TECNICHE DI FONDERIA

PROGRAMMA

a) Riferimenti storici relativi alle tecniche di fusione.

b) Conoscenza delle tecniche e delle funzioni dei materiali d'uso.

c) Competenze tecnico-operative in merito ai processi di:

- formatura;
- cera;
- fusione;
- saldatura;
- patinatura.

d) Conoscenza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza del laboratorio e relative modalità di gestione.

TECNICHE DI FONDERIA

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1 Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7 Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11 Titoli di studio:
- Diploma di Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
- Diploma di Accademia di Belle Arti
- Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.

TECNICHE DELLA SCULTURA

PROVE ESAME

Prova scritta con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

Prova orale:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

TECNICHE DELLA SCULTURA

PROGRAMMA

a) Aspetti storici e fasi evolutive dei sistemi tecnologici.

b) Tecnologia dei materiali: terre, legni, ferro, ghisa, acciai, metalli non ferrosi, cementi e calcestruzzo, materie plastiche e sintetiche.

c) Tecnologia delle costruzioni in relazione alla produzione di una forma plastica ottenuta per assemblaggio.

d) Elementi di tecnologia meccanica: metrologia, sistemi di taglio, lavorazione al banco e a macchina, sistemi di aggiunzione e assemblaggio, sistemi di fresatura e trattamenti superficiali.

e) Macchine ad utensile non rotante e rotante.

f) Macchine a controllo e sistemi CAD e CAM.

g) Sistemi di modellazione.

h) Metodi di riproduzione e modificazione della scala.

i) Conoscenza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza del laboratorio e relative modalità di gestione.

TECNICHE DELLA SCULTURA

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:
    - Diploma di Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
    - Diploma di Accademia di Belle Arti.
    - Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.

RESTAURO

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

RESTAURO

PROGRAMMA

a) Il restauro nella sua storia, dalle prime realizzazioni restaurative documentate alla Carta del Restauro

b) Teoria del restauro

c) Conoscenza dei più moderni mezzi di diagnostica e di intervento

d) Legislazione dei Beni Culturali

e) Tecniche pittoriche classiche

f) Il restauro delle opere d'arte contemporanee - problemi tecnici e riflessioni sulle prime sperimentazioni pratiche e approcci metodologici.

I primi quattro argomenti sono comuni ad ogni indirizzo, mentre il quinto e il sesto sono strettamente funzionali alla specificità del corso che prevede:

- Il restauro dei dipinti su tavola, su tela e murali;
- Il restauro dei materiali lapidei;
- Il restauro dei materiali cartacei.

RESTAURO

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1 Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Partecipazione a gare di appalto per interventi di restauro promossi dalle Sovrintendenze.
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7 Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10.Dottorato di ricerca di area specifica.
11 Titoli di studio:
  - Diploma I.C.R. (Istituto Centrale Restauro).
  - Diploma O.P.D. (Opificio Pietre Dure).
  - Diploma Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
  - Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.

ELEMENTI DI ARCHITETTURA ED URBANISTICA

PROVE ESAME

1. **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti della commissione.
2. **Prova orale**:
   a) discussione sui titoli esibiti;
   b) lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

ELEMENTI DI ARCHITETTURA ED URBANISTICA

PROGRAMMA

a) L'architettura (e l'urbanistica) come linguaggio che comunica ipotesi d'uso dello spazio. L'architettura "senza edifici" (come spazio scenico, pittorico. scultoreo, decorativo, multimediale).

b) L'architettura e le sue implicazioni urbanistiche, coinvolgenti aspetti e interazioni prossemiche, allargate alla società, alla natura e all'ambiente.

c) Studio delle articolazioni tecniche, delle implicazioni sociali e delle valenze culturali dello spazio architettonico.

d) Approfondimento di specifici periodi storici e sviluppo di esperienze dirette dimensionali, riferite ad un elemento architettonico, ad un fabbricato monumentale, ad uno spazio urbano. Il progetto architettonico inteso come operazione integrata di decorazione, scultura, scenografia e pittura.

ELEMENTI DI ARCHITETTURA ED URBANISTICA

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di *master* di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a *stages* o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a *master* di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:
    - Laurea in architettura.
    - Laurea in urbanistica.
    - Diploma di Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
    - Diploma pos-secondario e/o Laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.

METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE

PROVE ESAME

1. **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.
2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE

PROGRAMMA

a) Esame critico dei comportamenti progettuali e delle forme più tipiche della progettazione.

b) Rilettura analitica in termini socio-economici delle manifestazioni nelle quali l'essere umano nel corso della storia ha espresso la propria creatività, in funzione di se stesso e dell'ambiente in cui è vissuto.

c) Esame delle manifestazioni più elementari e più complesse della rivoluzione industriale, fino a giungere a quelle contemporanee.

d) Conoscenza di principi e metodologie, intese come strumenti per organizzare e stimolare la creatività dello studente, con applicazione nell'ambito lavorativo.

e) Studio dei sistemi e delle metodologie del disegno e della rappresentazione attraverso tecniche e linguaggi tradizionali ed evolutivamente più innovativi (dall'analogico al digitale).

METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1 Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pu bblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7 Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10.Dottorato di ricerca di area specifica.
11 Titoli di studio:
- Laurea in Architettura.
- Laurea in Disegno Industriale.
- Diploma I.S.I.A.
- Diploma di Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
- Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica e/o affine

MODELLISTICA

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

MODELLISTICA

PROGRAMMA

a) Conoscenza di metodologie e tecniche di modellistica, studio e analisi dei materiali.

b) Fenomenologie delle strutture formali: disegno, progetto, plastico.

c) Conoscenza delle tecnologie relative agli strumenti di sussidio elettronico nella progettazione del modello.

d) Funzioni culturali espressive e tecniche del modello nell'ambito della comparazione interdisciplinare.

e) Tipologie del modello plastico, volumetrico, descrittivo, scenografico.

f) Studio di scale di riduzione e di ingrandimento.

g) Studio con la traduzione del modello in oggetti dal micro al macro.

h) Riproduzione e ricostruzione dei modelli.

i) Elementi di produzione sociale di oggetti e modelli e di assemblaggi in funzione dello specifico disciplinare.

MODELLISTICA

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1 Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7 Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11 Titoli di studio:
- Laurea in Architettura.
- Laurea in Disegno Industriale.
- Diploma I.S.I.A.
- Diploma di Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
- Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.

PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'ARTE

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'ARTE

PROGRAMMA

a) Storia, teorie e metodologie della Pedagogia.

b) Aspetti epistemologici ed assiologici

c) Elementi psicopedagogici:

- la psicologia dell'educazione dalle teorie e modelli del processo di apprendimento alle ricerche sulla creatività.

d) Le arti visive e l'educazione:

- Educazione estetica ed educazione artistica. Implicazioni filosofiche e psicopedagogiche.
- Linguaggi visivi e forme di espressione dalla prima infanzia all'adolescenza.
- Analisi dei processi cognitivi e dello sviluppo mentale.
- Didattica generale e didattica artistica.
- Aspetti dell'educazione permanente riferibili alla dimensione estetica e artistica.
- Tecnologie educative come supporti operativi, didattici e di ricerca.
- Forme di animazione riferite a vari tipi di laboratorio.
- Le arti-terapie.

PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'ARTE

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1 Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Partecipazione a progetti pedagogici nell'ambito delle scienze dell'Educazione e della Formazione.
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11 Titoli di studio:
- Laurea in Pedagogia e/o in Scienze dell'Educazione / Formazione.
- Diploma Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
- Laurea in Lettere e Filosofia con esame specifico in Pedagogia.
- Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.

FOTOGRAFIA

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

FOTOGRAFIA

PROGRAMMA

a) Storia generale della fotografia.

b) Conoscenza delle tecnologie e delle tecnotroniche fotografiche con attenzione specifica alle strategie dell'economia industriale, imagining, para-fotografia, immagini digitali.

c) Elementi del linguaggio visivo fotografico (soggetto, spazio, tempo, ecc.)

d) problematiche e tematiche della fotografia (paesaggio, ritratto, nudo, riproduzione di opere d'arte, foto-giornalismo, moda, pubblicità)

e) Metodologie e tecniche della fotografia creativa e sperimentale (tecniche miste, fotomontaggio, ecc.).

f) Elementi di critica della fotografia.

FOTOGRAFIA

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Partecipazione a concorsi e progetti a carattere nazionale e internazionale.
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:
    Diploma post-secondario o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.

COSTUME PER LO SPETTACOLO

PROVE ESAME

1. **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti della commissione.
2. **Prova orale**:

a) discussione sui titoli esibiti;

b) lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento sceltò dal candidato tra tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

COSTUME PER LO SPETTACOLO

PROGRAMMA

a) Conoscenza della storia dell'abbigliamento.

b) Conoscenza della storia del costume nel teatro, nel cinema e nella televisione.

c) Conoscenza storica degli accessori e/o attrezzerie legate al costume, delle acconciature e del trucco.

d) Dimostrazione di conoscenza dei materiali e delle tecnologie, dei metodi e delle tecniche applicate nei vari settori dello spettacolo e delle arti visive e performative.

e) Il costume come elemento che partecipa alla complessità degli allestimenti (teatro, cinema, televisione).

f) Conoscenza dei problemi tecnici legati alla progettazione di costumi per la danza, il canto, ecc.

g) Progettazione.

h) Il bozzetto e i modi di presentarlo graficamente. Tecniche grafiche, modelli, campionature, possibile archivio e gestione dati computer

i) Sartotecnica: conoscenza delle procedure sartoriali per un controllo della realizzazione, dalla campionatura alla patina finale.

j) Conoscenza dell'illuminotecnica.

k) Progettazione ed analisi del bozzetto.

l) Elementi di drammaturgia attraverso il modello del costume in riferimento ai fattori della messa in scena dello spettacolo

COSTUME PER LO SPETTACOLO

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di *master* di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a *stages* o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a *master* di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:
    Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.

TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA

PROVA ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti della commissione.

2. **Prova orale**:

a) discussione sui titoli esibiti;

b) lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA

PROGRAMMA

a) Le funzioni della comunicazione - Comunicazione interpersonale e mediatizzata.
b) Self - media, group - media e mass - media.
c) Aspetti psicologici, pedagogici e utilizzazione didattica dei mass - media.
d) Metodologia di lettura e scrittura cinematografica.
e) Il cinema come medium didattico.
f) Potenzialità tecniche, linguistiche e psicologiche della televisione.
g) Programmazione e progettazione dell' alfabetizzazione televisiva.
h) Strumentazioni e impianti del laboratorio audiovisivo.
i) Sistemi di catalogazione del software audiovisivo didattico.
j) Computer grafica per audiovisivi.
k) L'educazione ai linguaggi visivi e audiovisivi e costruzione del curricolo.
l) Fenomenologie artistiche in ambito digitale.
m) New media e socializzazione.
n) La multimedialità.
o) Media e produzione artistica.
p) La videoarte.
q) Conoscenza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza del laboratorio e relative modalità di gestione

TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1 Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di *master* di rilievo nazionale e/o internazionale.
7 Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a *stages* o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a *master* di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11 Titoli di studio:
  - Diploma di Accademia BB.AA. con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
  - Laurea in Scienze della Comunicazione.
  - Diploma rilasciato dal Centro Sperimentale di Cinematografia ad indirizzo specifico.
  - Diploma post-secondario e/o Laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.

TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti della commissione.

2. **Prova orale**:

a) discussione sui titoli esibiti;

b) lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA

PROGRAMMA

a) L'attività percettiva

- Storia, teoria e metodologia della Psicologia della Percezione.
- Condizione necessaria per la conoscenza del mondo e per la comunicazione.
- Sistema integrato di modalità sensoriali differenti (vista, udito, tatto, gusto, olfatto).
- Sistema "intelligente" di raccolta ed elaborazione d'informazione
- Relazioni, differenze, equivalenze fra mondo fisico e percepito

b) Il costituirsi dell'esperienza percettiva

- La forma, gli oggetti.
- La figura e lo sfondo.
- Spazio e tridimensionalità
- Tridimensionalità apparente e fisica
- Indici visivi e sonori dello spazio, indici fisiologici e pittorici.
- La costanza percettiva e il sistema prospettico
- La luce ed il colore
- Costanza cromatica e contrasti cromatici.
- Dimensioni fisiche e fenomeniche della luce
- Il movimento. Movimento dell'oggetto e dell'osservatore
- Movimento fisico e movimento indotto
- Analisi strutturale e scomposizione del movimento
- La percezione del tempo e degli eventi
- Le qualità espressive di forme, colori e movimento

c) L'articolazione percettiva

- Figure ambigue e volumi impossibili
- Mascheramento e mimetismo
- Luci, ombre e profondità spaziale
- Movimento biomeccanico
- La causalità percepita
- Movimento continuo e movimento stroboscopico
- Percezione della velocità

TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di *master* di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a *stages* o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a *master* di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:
    - Laurea in Psicologia.
    - Diploma di Accademia di BB.AA. con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
    - Laurea in Filosofia con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
    - Laurea in Scienze della Comunicazione con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
    - DAMS con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
    - Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.

DESIGN

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

DESIGN

PROGRAMMA

a) Concetto di funzionalità e rappresentazione, attraverso l'analisi tipologica degli oggetti d'uso, delle interazioni tra forma e modo d'uso, tra forma e materiale, tra materiale e modo d'uso.

b) Nozioni storico-critiche dell'impiego progettuale della tecnologia.

c) Evoluzione dell'idea di *Design* attraverso i fondamentali riferimenti di contesto storico, tecnologico, socio-economico, metodologico ed i principali modelli tipologici.

d) Definizione di *Design;*

e) Concetti di funzione, forma e forma-funzione

f) *Redesign e styling.*

g) Anonimous *Design*, oggetto artigianale e oggetto industriale.

h) Nozioni di basic *Design* e primary *Design.*

i) *Industrial D., visual D., graphic D., interior D.; exhibith D., pubblic D..*

j) Fattori innovativi di progetto: funzione, materiale, tecnologia, comportamento, contesto.

k) Ergonomia e comfort, il sistema uomo / macchina / ambiente.

l) La catena comunicativa e le funzioni semantiche.

m) Analisi tipologica degli oggetti e strutturazione spaziale / funzionale.

n) Fattori prossemici ed antropometrici.

o) Concetto di complessità produttiva e complessità funzionale.

p) Concetto di componibilità produttiva e componibilità funzionale

q) Oggetti "a funzione forte" (ad esempio, quelli della tecnica), oggetti "a funzione labile" (ad esempio, quelli dell'arredamento).

r) Il sistema degli oggetti, l'oggetto come sottosistema.

s) Produzione, distribuzione, consumo, riciclo.

t) Funzione di *marketing* (cenni).

u) Immagine coordinata.

v) La gamma funzionale degli oggetti.

w) Costanti e variabili di progetto.

x) La forma archetipa e le specializzazioni funzionali.

DESIGN

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:
    - Laurea in Architettura
    - Laurea in Disegno Industriale
    - Diploma I.S.I.A.
    - Diploma di Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica
    - Diploma di Accademia di Belle Arti
    - Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.

SCENOTECNICA

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

SCENOTECNICA

PROGRAMMA

a) - Conoscenza delle tecniche di rappresentazione delle configurazioni ottiche dello spazio: costruzioni geometriche, scale di proporzioni numeriche, scale grafiche semplici, proiezioni ortogonali, proiezioni assonometriche, prospettiva (centrale, accidentale); teoria delle ombre (ombre portate, ombre proprie, ombre autoportate, ombre nelle proiezioni assonometriche, ombre prospettiche).
- Elementi di analisi della forma e della percezione visiva.
- Rilievo dal vero.
- Progettazione con il computer.

b) - Conoscenza dell'insieme delle tecniche e dei congegni che permettono di costruire e adattare il luogo o l'ambiente illusorio all'interno del quale si svolge l'azione: teatrale, televisiva, cinematografica.

c) - Cenni storici. Studio del palcoscenico: elementi che lo compongono, palcoscenico meccanico, piante e cambiamenti di scena - definizione delle parti di scena, sipario, telai, panorama meccanico, macchine teatrali.
- Restituzione del bozzetto. Disegni esecutivi.

d) - Prospettiva teatrale: sceno-realtà, sceno-plastica, sceno-sintesi.
- Costruzioni teatrali - metodologia della progettazione
- Architettura scenica: spazio e funzione dello spazio.
- Elementi determinanti lo spazio teatrale: definizione di un campo di ricerche
- Lo spazio teatrale nel suo contesto: caratteristiche, atteggiamento creativo e disponibilità potenziale dell'ambiente.

e) - Conoscenza dei laboratori di scenotecnica delle tre discipline: teatro, cinema, televisione.

f) - Illuministica e illuminotecnica: impianto elettrico; apparecchi per l'illuminazione. Effetti speciali visivi e sonori

g) - Norme di sicurezza nei locali di pubblico spettacolo e nei luoghi di lavoro.

SCENOTECNICA

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pu bblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:

    Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.

STORIA DELLO SPETTACOLO

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2. **Prova orale**:

   a) Discussione sui titoli esibiti;

   b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

STORIA DELLO SPETTACOLO

PROGRAMMA

a) Teoria e storia dello spazio scenico;

b) Storia dello spettacolo nei suoi rapporti con la storia dell'arte (personaggi: scenografi / artisti; strutture: evoluzione e storia della prospettiva, contributo delle arti alla scenografia, ecc.);

c) Evoluzione e storia dell'attore e delle tecniche interpretative;

d) Storia del teatro;

e) Teoria e storia della scrittura drammaturgica;

f) Storia del teatro moderno e contemporaneo;

g) Istituzioni di antropologia teatrale;

h) Sociologia dello spettacolo;

i) Teoria della scena;

j) Il teatro tra oriente e occidente.

STORIA DELLO SPETTACOLO

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:
    - Diploma Accademia BB.AA. - indirizzo Scenografia - con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica;
    - Laurea in Lettere con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.

TECNICHE PITTORICHE

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

TECNICHE PITTORICHE

PROGRAMMA

a) Storia e fenomenologia delle tecniche e dei procedimenti artistici, dalle tecniche pittoriche tradizionali alle ricerche contemporanee.

b) Analisi degli elementi tecnici e strutturali delle pratiche pittoriche.

- Studio e analisi delle materie e dei materiali: pigmenti, leganti, vernici, ecc.
- Studio e analisi dei supporti: lignei, parietali, tessili, pergamenacei, cartacei, metallici, lapidei, vitrei, altri.
- Elementi di metodologia della preparazione dei dipinti: su parete, su tavola, su tela, su pergamena, su carta, su supporti metallici; tecniche delle preparazioni nella pittura contemporanea.

c) Conoscenza degli aspetti scientifici ed espressivi dei materiali pittorici.

TECNICHE PITTORICHE

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:
    - Diploma Accademia BB.AA. con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica
    - Diploma Accademia Belle Arti o ISIA.
    - Diploma post-secondario e/o Laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.

ESTETICA

PROVE ESAME

1. **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

ESTETICA

PROGRAMMA

a) Storia e fenomenologia delle teorie estetiche

- Estetica classica
- Estetica medioevale
- Estetica moderna
- Estetica del Settecento
- Romanticismo e Idealismo
- Dall'Ottocento al Novecento

b) Il Novecento:

- Le estetiche della vita
- Le estetiche della forma
- Le estetiche della conoscenza
- Le estetiche dell'azione

c) L'estetica del "sentire"

- Dalla società dei simulacri all'estetica del post-organico e dell'immateriale.

ESTETICA

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1 Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7 Diploma di specializzazione post-laurea. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
8. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Dottorato di ricerca di area specifica.
10. Titoli di studio:
    - Laurea in Filosofia
    - Diploma Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica
    - Laurea in Lettere o laurea in Storia e Conservazione dei Beni Culturali con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
    - Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.

STORIA E METODOLOGIA DELLA CRITICA D'ARTE

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti della commissione.

2. **Prova orale**:

a) discussione sui titoli esibiti;

b) lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

STORIA E METODOLOGIA DELLA CRITICA D'ARTE

PROGRAMMA

a) Fondamenti storiografici della storia dell'arte.

b) Storia delle teorie e metodologie critiche.

c) Metodologie del giudizio e criteri di valutazione.

d) Analisi comparata delle principali espressioni della critica contemporanea.

e) Analisi delle funzioni e delle finalità del linguaggio critico.

f) Fenomeni socio-economici del sistema dell'arte (museo, collezionismo, editoria, ecc.).

STORIA E METODOLOGIA DELLA CRITICA D'ARTE

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1 Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).

2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.

3. Partecipazione a concorsi e progetti a carattere nazionale e internazionale.

4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.

5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.

6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di *master* di rilievo nazionale e/o internazionale.

7 Diploma di specializzazione post-laurea.

8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a *stages* o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.

9. Partecipazione a *master* di carattere nazionale e/o internazionale.

10. Dottorato di ricerca di area specifica.

11 Titoli di studio:

- Laurea in Lettere con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
- Diploma di Accademia di BB.AA. con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica
- Diploma pos-secondario o Laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

PROVE ESAME

1. **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.
2. **Prova orale**:
   a) Discussione sui titoli esibiti
   b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

PROGRAMMA

a) Storia e fenomenologia del bene culturale e ambientale

b) Museologia, museografia, museotecnica

c) Storia della tutela e della legislazione dei Beni Culturali

d) Metodologia archivistica

e) Metodologie e tecniche di rilevazione e documentazione (schedatura, sistemi grafici, audiovisivi, cibernetici)

f) Elementi di comunicazione visiva per la fruizione espositiva e la pubblicistica dell'arte

g) Elementi generali di socio-economia e gestione del bene culturale.

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1 Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Partecipazione a concorsi e progetti a carattere nazionale e internazionale.
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di *master* di rilievo nazionale e/o internazionale.
7 Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a *stages* o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a *master* di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11 Titoli di studio:
 - Laurea in Conservazione dei Beni Culturali
 - Laurea in Lettere con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.
 - Laurea in Architettura con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.
 - Laurea D.A.M.S. con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
 - Diploma di Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

PROVE ESAME

1. **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.
2. **Prova orale**:
   a) Discussione sui titoli esibiti
   b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

PROGRAMMA

a) Storia dell'antropologia culturale.

b) Cultura materiale e cultura artistica.

c) Etnografia ed etnologia.

d) Concetto di *cultura* nella storia del pensiero: dall'evoluzionismo al funzionalismo, dallo stutturalismo all'etno-storia.

e) Analisi dei significati mitico-simbolici dell'opera d'arte.

f) Etnocentrismo ed esclusivismo culturale.

g) Teorie antropologiche.

h) Socio-eco-antropologia.

i) Elementi di filosofia delle religioni.

j) Teoria critica della società contemporanea.

k) Analisi delle tradizioni del folklore.

l) Nozioni di musei etnologici e di storia delle città.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Partecipazione a concorsi e progetti a carattere nazionale e internazionale.
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di *master* di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a *stages* o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a *master* di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area disciplinare specifica.
11. Titoli di studio:
    - Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.
    - Laurea DAMS con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.

REGIA

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2 **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

REGIA

PROGRAMMA

a) TEATRO

- Storia della regia moderna.
- Metodi di regia e pedagogia dell'attore.
- Teorie dello spazio scenico.
- Elementi di drammaturgia: la scrittura scenica.
- Elementi di organizzazione e produzione dello spettacolo teatrale.

b) CINEMA

- Elementi di storiografia del cinema.
- La scrittura per il cinema (soggetto, trattamento, sceneggiatura).
- Tecniche di ripresa.
- Tecniche di montaggio.
- Elementi di organizzazione e produzione del cinema (dalle competenze professionali alla distribuzione).
- Generi e specificità del linguaggio cinematografico.

c) TELEVISIONE

- Elementi di storiografia della televisione.
- Specificità tecniche e linguistiche del media televisivo.
- Lo studio televisivo: organizzazione e tecnica di produzione.
- I generi televisivi (dalla fiction all'informazione).
- La diretta: tecnica e caratteristiche.
- La tecnologia elettronica e digitale.
- La post-produzione.

d) PROBLEMATICHE DELLA REGIA CONTEMPORANEA

- Operare nella regia: definizione del ruolo e della funzione.
- Nuove tecnologie: problematiche drammaturgiche.
- Nuove tecnologie: multimedialità e virtualità per una ridefinizione dello spazio scenico.
- Verso un'interazione e una complessità dei linguaggi.

REGIA

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:

    Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.

TECNOLOGIA ED USO DEL MARMO, DELLE PIETRE E DELLE PIETRE DURE

PROVE ESAME

1. **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.
2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

TECNOLOGIA ED USO DEL MARMO, DELLE PIETRE E DELLE PIETRE DURE

PROGRAMMA

a) Conoscenza di elementi di storia delle tipologie lapidee.

b) Conoscenza delle problematiche tecnico-artistiche, delle lavorazioni del marmo e della pietra in rapporto ai movimenti artistici contemporanei.

c) Capacità di analisi nella lettura di un prodotto scultoreo.

d) Acquisizione delle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale.

e) Informazione sui requisiti e proprietà fisiche dei vari tipi di marmi e pietre idonei alla pratica artistica.

f) Conoscenza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza del laboratorio e relative modalità di gestione.

TECNOLOGIA ED USO DEL MARMO, DELLE PIETRE E DELLE PIETRE DURE

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1 Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Segnalazioni di merito in concorsi e/o concorsi d'idee (progetti e realizzazioni nell'ambito di iniziative di carattere nazionale e internazionale).
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di master di rilievo nazionale e/o internazionale.
7 Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a stages o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a master di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11 Titoli di studio:
   - Diploma di Accademia di Belle Arti.
   - Laurea in Architettura - indirizzo Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali.
   - Laurea in Conservazione dei Beni Culturali - indirizzo tecnico di conservazione e restauro.
   - Diploma I.C.R (Istituto Centrale Restauro).
   - Diploma O.P.D. (Opificio Pietre Dure).
   - Laurea in Ingegneria dei materiali
   - Diploma post-secondario e/o laurea con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica o affine.

FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE

PROVE ESAME

1 **Prova scritta** con possibilità di esemplificazione grafico - visiva su un argomento estratto a sorte su tre temi proposti dalla commissione.

2. **Prova orale**:

a) Discussione sui titoli esibiti

b) Lezione teorica e/o pratica, da svolgere 24 ore dopo, su un argomento scelto dal candidato tra i tre temi estratti a sorte dei cinque proposti dalla commissione.

FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE

PROGRAMMA

a) Storia e teorie della fenomenologia moderna e contemporanea

b) Fenomenologia ermeneutica

c) Semiologia del linguaggio visuale

d) Teorie e tecniche della rappresentazione e dell'astrazione

e) Analisi dei comportamenti percettivi

f).Metodologie e funzioni dell'analisi storico-fenomenologica

g) Studio delle poetiche contemporanee

h) Il sistema dell'arte e i suoi aspetti socio-economici

i) Elementi dei valori formali ed espressivi dell'arte.

FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE

TITOLI CULTURALI, ARTISTICI E PROFESSIONALI

1. Pubblicazioni di carattere scientifico relative alla disciplina (libri, monografie, saggi).
2. Attività professionali e/o espositive di particolare importanza culturale.
3. Partecipazione a concorsi e progetti a carattere nazionale e internazionale.
4. Contributi documentati per incarichi formalizzati con Enti pubblici, Società, Privati.
5. Attività didattico-scientifica di livello post-secondario svolta per incarichi ottenuti con superamento di concorsi pubblici o per contratti assegnati da istituzioni superiori e/o universitarie.
6. Attività didattico-scientifica nell'ambito di *master* di rilievo nazionale e/o internazionale.
7. Diploma di specializzazione post-laurea.
8. Organizzazione e/o partecipazione attiva a *stages* o convegni di carattere nazionale e/o internazionale.
9. Partecipazione a *master* di carattere nazionale e/o internazionale.
10. Dottorato di ricerca di area specifica.
11. Titoli di studio:
    - Laurea in Lettere o in Filosofia con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica
    - Laurea DAMS con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica
    - Diploma di Accademia di Belle Arti con documentato superamento di un esame nella disciplina specifica.

99A6463

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(2651463/1) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Direzione Marketing e Commerciale · Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
	annuale	L. 508.000
	semestrale	L. 289.000
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
	annuale	L. 416.000
	semestrale	L. 231.000
Tipo A2	- Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
	annuale	L. 115.500
	semestrale	L. 69.000
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
	annuale	L. 107.000
	semestrale	L. 70.000
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
	annuale	L. 273.000
	semestrale	L. 150.000
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
	annuale	L. 106.000
	semestrale	L. 68.000
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
	annuale	L. 267.000
	semestrale	L. 145.000
Tipo F	*Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
	annuale	L. 1.097.000
	semestrale	L. 593.000
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
	annuale	L. 982.000
	semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *· parte prima · prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999
(Serie generale - Supplementi ordinari Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA · INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035